



Denominazione	International Business Law
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS 14
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno – Primo semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	6
Docente	Stelio Campanale
Risultati di apprendimento specifici	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base e istituzionali del diritto degli scambi Internazionali. In particolare, egli avrà acquisito conoscenza dei principi e dei contenuti delle convenzioni internazionali che regolano gli scambi internazionali di beni e servizi e le finalità del WTO nonché degli accordi, delle regole, dei principi e delle consuetudini applicate tra imprese nel campo del commercio internazionale.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Al termine del percorso di studio, lo studente potrà essere in grado di consigliare e verificare la validità di uno strumento di pagamento internazionale, di una delle modalità di consegna merce con regole INCOTERMS CCI 2020 e il contratto più appropriato per il tipo di distribuzione commerciale che si vuole avviare all'estero.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere quali sono gli strumenti contrattuali che un'impresa può applicare a seconda del tipo di rapporto commerciale che vuole avviare con una controparte straniera e come orientarsi nella: ricerca delle fonti di diritto da cui trarre le regole o le prassi più diffuse da applicare nella "contrattualistica" internazionale; nella scelta dei mezzi di pagamento e di tutela per garantire il buon fine di un contratto di vendita e di un appalto internazionali; nell'individuazione della legge nazionale e foro competente.</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p>Attraverso le nozioni teoriche acquisite e gli esempi pratico-operativi fornitigli nel corso delle lezioni, lo studente sarà in grado di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti: informazioni e soluzioni (intero contratto o singoli articoli) in maniera chiara, comprensibile e nel glossario appropriato per la negoziazione e conclusione di intese commerciali internazionali.</p>
Programma	- IL GATT



	<ul style="list-style-type: none"> - L'Organizzazione mondiale del commercio: il WTO. - Le fonti del diritto del commercio internazionale: norme nazionali, usi e consuetudini, convenzioni internazionali, leggi modello, raccolte di usi diffusi negli scambi internazionali, principi UNIDROIT. - Lex mercatoria - Le lettere di intenti, memorandum of understandings, contratto preliminare. - La redazione di un contratto internazionale: lingua, individuazione del diritto applicabile alle obbligazioni contrattuali, scelta del Foro e degli strumenti per la risoluzione delle controversie. - Gli scopi delle condizioni generali di vendita e di acquisto. - La compravendita internazionale di beni. - Strumenti di pagamento e di garanzia del buon fine degli affari. - Ripartizione dei rischi ed oneri del trasporto. INCOTERMS CCI 2020 - I contratti di concessione di vendita, di agenzia e di franchising internazionali.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento, da 6 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore ciascuna in base al calendario accademico.</p> <p>L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'analisi di format contrattuali.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>Esame orale; con metodologia: a stimolo aperto e risposta aperta.</p> <p>I criteri di valutazione dell'apprendimento riguardano la capacità dello studente di esprimere con chiarezza, completezza e proprietà di linguaggio: la natura, gli scopi e i principali contenuti degli accordi internazionali relativi alla libera circolazione di beni e servizi e agli aspetti di proprietà intellettuale riferiti agli scambi internazionali di beni; agli scopi e modalità operatività della WTO; al ruolo dell'UE nell'organizzazione e sviluppo del commercio mondiale; nell'individuazione di fonti e strumenti per regolare ed eseguire accordi commerciali tra imprese straniere, in particolare per gli aspetti inerenti le modalità di pagamento, le intese propedeutiche alla conclusione di un accordo tra controparti straniere; la ripartizione dei costi e rischi del trasporto, gli strumenti di garanzia sul buon fine di un affare fornite da terzi; la scelta della legge applicabile al contratto e delle modalità di soluzione delle controversie.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Attribuzione del voto finale in trentesimi.</p> <p>L'attribuzione del voto tra il minimo ed il massimo si basa sui seguenti elementi: risposta a tutte le domande formulate dal docente (stimolo aperto/risposta aperta); completezza della risposta rispetto a quanto riportato nel testo di studio e chiarezza nell'esposizione che evidenzia la padronanza dell'argomento; fluidità nell'esposizione.</p> <p>La mancata risposta e/o gravi lacune ed errori nella risposta a più della metà delle domande formulate comporta il mancato superamento dell'esame.</p>
Propedeuticità	



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 20-21

**Materiale didattico utilizzato e
materiale didattico consigliato**

S. Campanale, Diritto degli scambi internazionali, Giuffrè Francis
Lefebvre Editore, 2019. Fac-simili di intese, oggetto del programma
di studio.